PER L'AMBIENTE CON LA GENTE NUMERO 14

14

EcoGiornale

Verso nuove sfide, per l'ambiente

Periodico di Contarina SpA - Registrazione Tribunale numero 162 del 22/11/2010 - Poste Italiane s.p.a.
EcoGiornale è stampato su Cyclus Print, carta riciclata al 100%
Stampato con inchiostri a base vegetale. La busta che lo contiene è compostabile

Fare una buona raccolta differenziata aiuta il tuo territorio

EcoGiornale

Sommario 14

PER L'AMBIENTE CON LA GENTE
NUMERO 14
NOVEMBRE - DICEMBRE 2017

Periodico di Contarina SpA
Registrazione presso Tribunale di Treviso
numero 162 del 22/11/2010

Direttore Responsabile: Mita Cipriani
Coordinamento Editoriale: Ufficio Comunicazione di Contarina SpA
Comitato di Redazione:
Ufficio Comunicazione di Contarina SpA, Gabriella Cuccu, Silvia Crosato, Michele Rasera
Direzione, Redazione e Amministrazione: Contarina SpA
Impaginazione: Contarina SpA
Foto: Archivio Contarina SpA
Stampa: Europrint Srl

L'EcoGiornale è stampato su carta Cyclus Print composta al 100% da fibre riciclate e certificata Ecolabel, con inchiostri a base vegetale e procedimenti a basso impatto ambientale. La confezione è realizzata in Mater-Bi.

4 A Lovadina il primo impianto al mondo che ricicla i pannolini usati

6 Ecomezzi al servizio dell'uomo

8 Vetro Plastica Lattine: un sistema di raccolta uguale in tutto il territorio

10 Abbandoni Zero: avviata la seconda fase del progetto

12 I giochi di Riccio Spiccio

14 Centro mobile del riuso

15 EcoCentri: intensificati i controlli

16 Amianto: un rifiuto da trattare… con i guanti

17 La seconda vita all'olio alimentare esausto: dalla cucina all'EcoCentro

18 Nuovi servizi al cittadino

20 Dire, fare… differenziare

22 Diamo voce ai numeri

Investiamo nell'ambiente

Contarina da tempo è impegnata in progetti e attività volte a massimizzare il recupero del rifiuto raccolto e a reimpiegare gli scarti per generare materie prime seconde, in un'ottica di economia circolare e con l'obiettivo di ridurre ancora le quantità di secco residuo da smaltire.
Progetti concreti che si stanno già attuando, come la realizzazione del nuovo impianto per il riciclo dei pannolini, inaugurato ufficialmente lo scorso 25 ottobre. Un unicum a livello internazionale che rappresenta l'eccellenza tecnologica e innovativa italiana in grado di trasformare un rifiuto non riciclabile per antonomasia, come i pannolini, in materiali ad alto valore aggiunto pronti per essere impiegati in nuovi processi produttivi. Un esempio reale e tangibile di come l'industria possa creare sviluppo e crescita garantendo la sostenibilità ambientale e l'uso efficiente delle risorse nell'intero ciclo di vita dei prodotti.
Il secondo importante progetto, avviato già dallo scorso anno, consiste nell'ampliamento dell'impianto di compostaggio a Trevignano, che permetterà anche la produzione di biogas e successivamente biometano da utilizzare per l'alimentazione dei mezzi impiegati nel servizio di raccolta porta a porta. Una nuova struttura, dotata di tecnologie che consentono il massimo recupero del rifiuto, che tratterà tutto l'organico raccolto nei nostri 50 Comuni per la produzione di compost di qualità.
Impegno in ricerca e sviluppo che vede nel 2018 investimenti pari a circa 60 milioni di euro per il potenziamento delle strutture, dall'impianto di compostaggio appena citato al nuovo sistema di depurazione delle acque nel polo di Lovadina, fino alla conclusione dei lavori di ampliamento di questa sede - che prevedono un nuovo sistema per la pesatura dei mezzi e un nuovo edificio per il lavaggio di mezzi e contenitori, per proseguire poi con la realizzazione di nuovi EcoCentri e sportelli nel territorio e la riconversione del parco mezzi verso sistemi ad alimentazione green, come l'ibrido, l'elettrico e il metano.
Progetti volti ad uno sviluppo, industriale e nei servizi, capaci di generare un impatto positivo per le comunità e il territorio che serviamo.

Presidente Contarina SpA | **Franco Zanata**

A Lovadina il primo impianto al mondo che ricicla i pannolini usati

Lo scorso 25 ottobre è stato inaugurato il nuovo impianto di riciclo dei pannolini e dei prodotti assorbenti per la persona, di proprietà di Fater, azienda leader nel settore. Installato nella sede di Lovadina, rappresenta una struttura unica in Europa e nel mondo, capace di riciclare su scala industriale il 100% del materiale di cui sono fatti i pannolini, trasformandolo in materie prime seconde: plastica, cellulosa e polimero super assorbente. Siamo di fronte ad una tecnologia di ultima generazione, sviluppata e brevettata in Italia da Fater Spa - joint venture paritetica fra Procter & Gamble e il Gruppo Angelini - e che vede Contarina partner del progetto e gestore dell'impianto che, a regime, può arrivare a trattare fino a 10mila tonnellate l'anno di prodotti assorbenti usati.
La struttura nasce dalle ricerche tecnologiche condotte da Fater dal 2008, e dalla collaborazione con Contarina, avviata nel 2013 e proseguita – l'anno successivo – con l'installazione nella sede di Lovadina della prima macchina sperimentale pensata per i volumi industriali che poteva trattare fino a 1.500 tonnellate annue. La macchina ha operato costantemente sino ad oggi per confermare l'efficacia delle tecnologie applicate: i dati prodotti e le esperienze maturate in tre anni di sperimentazioni sono stati impiegati per realizzare il nuovo impianto, pronto per validare l'efficienza su scala industriale.
All'impianto, attualmente, vengono portati pannoloni e altri prodotti assorbenti utilizzati nelle case di riposo del territorio e raccolti separatamente. Appena arrivano alla struttura, i rifiuti vengono trasferiti direttamente all'autoclave, dove ha inizio il processo di riciclo. Qui, attraverso la forza del

vapore a pressione e senza combustione, vengono aperti e sterilizzati. Una volta completato il ciclo, i prodotti vengono lacerati e le loro componenti riciclabili separate in plastica, cellulosa e polimero super assorbente. Le nuove materie prime seconde, di elevata qualità, potranno quindi essere utilizzate in nuovi processi produttivi: le plastiche sono adatte per essere impiegate nei principali processi di lavorazione della plastica, mentre la parte cellulosica può essere utilizzata per diverse applicazioni, tra cui prodotti assorbenti per animali domestici, carte di elevata qualità, prodotti tessili e fertilizzanti. Il polimero super assorbente, invece, sarà reintrodotto per la realizzazione di nuovi prodotti assorbenti e nel settore florovivaistico. I risultati sono davvero notevoli: da 1 tonnellata di materiale è possibile ricavare fino a 150kg di cellulosa, 75kg di plastica e 75kg di polimero super assorbente, che vengono immessi nuovamente nel settore industriale. Il vantaggio ambientale ed economico è chiaro: non ci saranno più pannolini da conferire nelle discariche o negli inceneritori, evitando così di produrre emissioni di CO_2 equivalenti a quelle assorbite ogni anno da oltre 30mila alberi. Se esteso a tutto il territorio nazionale, questo sistema industriale consentirebbe di ridurre le emissioni prodotte ogni anno da oltre 100 mila automobili. Questo impianto rappresenta un esempio concreto di sviluppo e crescita verso la sostenibilità ambientale e l'uso efficiente delle risorse, per raggiungere una vera economia circolare dove gli scarti vengono reimpiegati e acquistano valore.

0% LANDFILL 100% NEW LIFE

Bio-based Industries Consortium

Horizon 2020
European Union Funding
for Research & Innovation

Gli utilizzi delle materie prime seconde:

Ecomezzi al servizio dell'uomo

Un investimento importante in tecnologia e in salute

Per svolgere i vari servizi di raccolta, Contarina è dotata di una flotta ampia e differenziata, allestita con le tecnologie più evolute sviluppate dai tecnici dell'azienda assieme a varie case costruttrici. Alcuni mezzi sono infatti studiati e prodotti appositamente per garantire una maggiore efficienza in fase di raccolta, l'ottimizzazione dei tempi di lavoro e i massimi livelli di sicurezza.

Per la raccolta porta a porta dei rifiuti vengono usati mezzi di piccole e grandi dimensioni, che svolgono attività diverse e complementari, risolvendo così i limiti di ciascuno. Se i mezzi in fase di raccolta sono piccoli e veloci, per garantire la massima capillarità del servizio, quelli più grandi eseguono il trasporto del rifiuto raccolto verso gli impianti e devono contenere il rifiuto di un intero comune o addirittura più comuni. Questi mezzi hanno una capacità di 52 mc e vengono posizionati in luoghi strategici del Comune dove si effettua la raccolta: quando un mezzo piccolo ha completato il carico va a conferire il suo contenuto all'interno del semirimorchio, dotato di un sistema tecnologico capace di riconoscere automaticamente la targa del mezzo e il peso del rifiuto conferito. I dati che rileva vengono trasmessi al sistema informatico centrale di Contarina che, in tempo reale,

registra quanto rifiuto è stato raccolto, da quale automezzo e in quale Comune. L'attuale parco mezzi aziendale è composto da oltre 500 veicoli, che oggi si stanno interamente riconvertendo verso sistemi ad alimentazione green, come l'ibrido, l'elettrico e il metano. Contarina ha scelto di puntare sull'innovazione degli automezzi: per questo nel 2018 sono previsti investimenti pari a 5 milioni di euro per sviluppare la flotta aziendale verso il minor impatto ambientale possibile, legato non solo a fonti alternative di alimentazione, ma anche alla riduzione delle emissioni gassose e all'abbattimento dell'inquinamento acustico. Già una quarantina di automezzi sono stati convertiti a metano e da quest'anno si possono contare anche due autocarri ibridi, che offrono un sistema di propulsione elettrico combinato con un tradizionale motore diesel. Inoltre è stato realizzato, interamente su progetto aziendale interno, un semirimorchio con alimentazione full elettrica e le batterie del semi-rimorchio sono ricaricate interamente da pannelli solari posizionati sulla parte superiore. Inoltre, Contarina ha deciso di fare un ulteriore passo avanti con un innovativo progetto: si tratta di un nuovo dispositivo di navigazione che gradualmente verrà messo a bordo di ogni mezzo impiegato alla raccolta. In questo modo percorsi e tragitti dei mezzi saranno informatizzati e potranno essere visualizzati dagli operatori tramite un navigatore, ottimizzando i tempi e facilitando l'attività degli autisti. L'efficienza degli automezzi, inoltre, viene garantita da specifici programmi di manutenzione effettuati presso l'officina interna, dove vengono eseguite anche le sedute di revisione obbligatoria. Mezzi di ultima generazione al servizio dell'uomo e dell'ambiente.

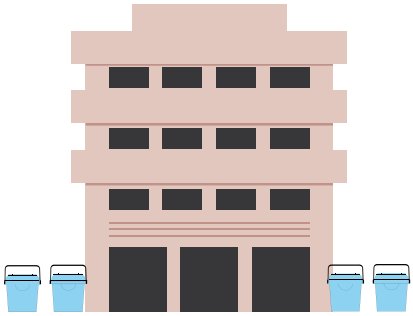
Vuoi conoscere meglio i mezzi di raccolta? Puoi vederli da vicino durante "Porte Aperte in Contarina", evento annuale che l'azienda organizza a fine maggio. I cittadini possono visitare gli impianti e scoprire da vicino cosa succede ai rifiuti dopo la raccolta.

Vetro Plastica Lattine: un sistema di raccolta uguale in tutto il territorio

Il percorso, avviato da tempo per uniformare i servizi offerti in tutto il territorio, ha raggiunto un nuovo importante obiettivo, quello dell'adozione di un sistema di raccolta del vetro plastica lattine identico in ciascuno dei 50 Comuni serviti.
Dopo l'integrazione tra Consorzio Priula e Consorzio Tv Tre nel nuovo Consiglio di Bacino avvenuta nel 2015, le modalità di raccolta di questi rifiuti erano state mantenute diverse tra i Comuni appartenenti alle due zone, in attesa degli studi sulla valutazione tecnica del sistema da estendere su tutto il territorio.
L'attenta analisi di tutti gli aspetti ha portato l'Assemblea dei 50 Comuni associati al Consiglio di Bacino Priula a deliberare il passaggio alla nuova modalità di raccolta, che riguarderà in particolare le utenze appartenenti al territorio dell'ex Consorzio Tv Tre. Dal 1° gennaio 2018, infatti, in tutti i Comuni del territorio, gli imballaggi in plastica e in alluminio dovranno essere messi nel contenitore blu assieme al vetro, sfusi e senza l'uso di sacchetti. Pertanto, sarà attiva un'unica raccolta di vetro-plastica-lattine, con cadenze diverse a seconda della zona di appartenenza.
Mettere tre tipi di rifiuti diversi nello stesso contenitore non significa che questi vengono "buttati" assieme, vanificando l'attenta raccolta differenziata fatta dai cittadini. Le innovazioni tecnologiche disponibili nell'impianto di selezione dei rifiuti riciclabili, situato nella sede di Lovadina di Spresiano, consentono, infatti, di separare correttamente i tre diversi materiali raccolti nel contenitore blu: ciascuna tipologia viene inviata ad appositi impianti di riciclo per produrre nuovi oggetti o imballaggi.
Molti sono stati gli aspetti considerati dall'Assemblea dei Sindaci per prendere questa decisione, come il numero di passaggi dei mezzi di raccolta e la tutela del decoro urbano. Un cambiamento che rende più facile e semplice fare la raccolta differenziata.

Comuni dell'ex Consorzio Tv Tre: le nuove modalità di raccolta dal 1° gennaio 2018

Hai ritirato i sacchetti azzurri per la raccolta degli imballaggi in plastica e lattine?
Nel caso dovessi avere ancora delle rimanenze, puoi gettare questi sacchetti nel bidone blu.



Stai utilizzando dei contenitori azzurri per la raccolta degli imballaggi in plastica e lattine?
Se abiti in un condominio, verrà valutato con l'amministratore il ritiro dei contenitori azzurri e, se necessario, il servizio di raccolta del vetro plastica lattine sarà rivisto; a breve riceverai informazioni più specifiche dal tuo amministratore.
Se sei un'utenza non domestica, contattaci: individueremo insieme la soluzione più adatta alle tue esigenze.

Sei un'utenza non domestica e, con l'introduzione della nuova modalità di raccolta, i contenitori che hai attualmente in uso risultano insufficienti?
Puoi contattare il nostro numero verde per valutare insieme ai nostri tecnici un'eventuale modifica o integrazione al servizio attivato.

Non hai in dotazione nessun contenitore, né per il vetro né per gli imballaggi in plastica e lattine?
Ritira l'apposito contenitore blu presso qualsiasi sportello o Punto Contarina: ricordiamo che nella quota fissa addebitata è già compreso il costo del servizio di raccolta di un bidone blu con volume fino a 120 litri. Gli imballaggi possono anche essere portati all'EcoCentro, separati per tipologia. Per accedervi, le utenze non domestiche devono richiedere l'apposita autorizzazione (a pagamento) presso qualsiasi sportello del territorio.

punto CONTARINA

Per maggiori informazioni:
numero verde 800.07.66.11 solo da telefono fisso, oppure 0422.916500 da cellulare
e-mail: contarina@contarina.it

Abbandoni Zero: avviata la seconda fase del progetto

Partiti i controlli delle utenze che non svuotano il contenitore del secco residuo

Si avvia alla conclusione il progetto Abbandoni Zero, iniziativa che negli ultimi due anni ha coinvolto i 50 Comuni del Bacino Priula in attività di controllo e sensibilizzazione contro il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti. Nel 2016 i controlli si sono concentrati sulle utenze senza contenitori per la differenziata, mentre il 2017 si chiude all'insegna delle verifiche delle utenze che - pur avendolo - non hanno mai svuotato il contenitore del secco residuo negli ultimi tre anni. A queste utenze è stata inviata un'apposita comunicazione e – in casi particolari o di recidiva – sono stati svolti dei sopralluoghi mirati per educare e spiegare a circa 900 famiglie le regole della raccolta differenziata. Dove viene portato il secco residuo, se non si usa il contenitore? Nella maggior parte dei casi non si svolge la differenziata e il "secco" viene messo assieme alla carta o alla plastica, abbassando così la qualità del materiale riciclabile raccolto. In altri casi, il rifiuto residuo viene portato, erroneamente, all'EcoCentro o in altri Comuni dove c'è una diversa gestione dei rifiuti.

Le verifiche, unite all'impegno nella sensibilizzazione dei cittadini, hanno permesso di ridurre del 25% in media il numero di utenze che non utilizzavano i contenitori del secco, dato che potrebbe ulteriormente migliorare nei prossimi mesi. A questo dato positivo si accompagna anche una diminuzione dei rifiuti abbandonati nel territorio e raccolti tramite il servizio del netturbino di quartiere. Si è, infatti, passati dai 0,09 kg*abitante al mese nel 2015 ai 0,07 di quest'anno, con una riduzione media del 22%. Con il supporto dei Comuni e delle Polizie Locali, il progetto continuerà anche nel 2018 con verifiche di ulteriori utenze che non svuotano il contenitore del secco residuo.

I controlli per la salvaguardia dell'ambiente

La raccolta differenziata, oltre che essere un obbligo di legge, è un contributo alla tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini. L'abbandono dei rifiuti nell'ambiente non è l'unico modo errato che alcune persone mettono in atto per smaltire i propri rifiuti. Qualcuno getta i propri rifiuti nei contenitori altrui o nei cestini pubblici, dimostrando grande inciviltà e mancanza di rispetto verso i concittadini che pagano correttamente il servizio di raccolta. Altri bruciano rifiuti di qualsiasi tipo, una forma di smaltimento illegale che inquina e compromette gravemente la salute. Senza contare che con la combustione vanno letteralmente "in fumo" risorse che potrebbero essere riciclate e valorizzate per dare vita a nuovi prodotti, evitando così lo spreco di materie prime naturali. Per garantire il rispetto delle regole è attivo il Servizio di Vigilanza Ambientale del Consiglio di Bacino Priula che collabora con le Forze dell'Ordine per monitorare il territorio e svolgere le indagini sui rifiuti abbandonati sul suolo o nelle acque, sanzionando i comportamenti scorretti. Per esempio, l'abbandono di rifiuti è un reato punibile con multe salate che possono arrivare fino a 600 euro e con pesanti sanzioni penali nel caso di enti o imprese.

Vuoi segnalare la presenza di rifiuti abbandonati?
Inviaci una segnalazione tramite ContarinApp o l'apposita pagina del sito www.contarina.it/segnalazioni.

Errata corrige articolo EcoGiornale n.13 – "2008: il passaggio di consegne da De Vizia a Contarina"

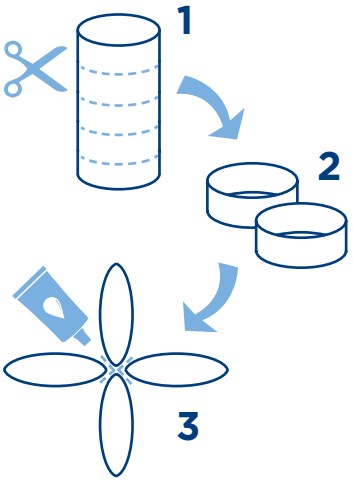
Gentili lettori, segnaliamo che l'articolo pubblicato a pagina 11 nello scorso numero dell'EcoGiornale presentava una frase non corretta.
Si riporta, pertanto, l'esatto contenuto della frase di chiusura: "Per completezza d'informazione, la vicenda in parola aveva dato vita ad un contenzioso, con una richiesta di risarcimento di De Vizia per danno all'immagine nei confronti dei predetti Consorzi, cui la stessa De Vizia Transfer ha rinunciato transattivamente a fronte del presente chiarimento".
Ci scusiamo con gli interessati e con tutti i lettori.

Stella stellina... ricicla con Contarina!

Ciao mio piccolo amico.
L'inverno ormai ha bussato alla porta della mia tana: il bosco si è spogliato di tutte le foglie, si respira aria di neve e si vedono sempre meno animali girare nel sottobosco.
Lo sapevi che anche alcuni tipi di lombrichi vanno in letargo? Il mio amico Enrico sicuramente sì…
È un amante del buon sonno e in inverno se ne sta rintanato al calduccio sotto un morbido strato di terreno.

Le stelle di Riccio Spiccio

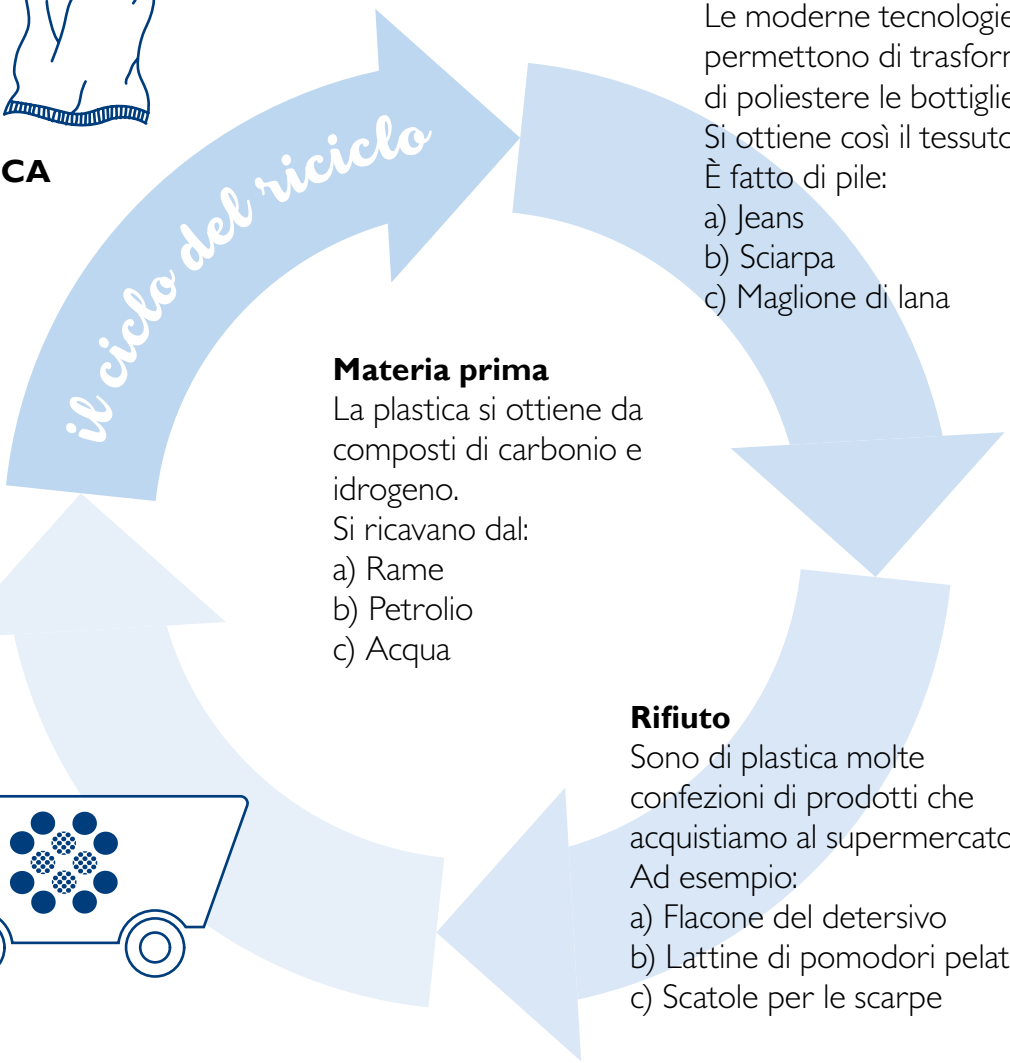
Guarda che bell'idea ho avuto per decorare la mia tana a Natale: tante stelle da appendere al soffitto realizzate con i rotoli di cartoncino interno della carta igienica.
Sono sicuro che piaceranno a tutti gli amici che verranno a trovarmi il giorno di Natale… speriamo che Enrico il lombrico non sia troppo addormentato ed abbia voglia di aiutarmi, così riusciremmo a farne tantissime!!



Il ciclo del riciclo

Visto che è già un bel po' di tempo che ci conosciamo e tu ben sai la mia passione per il riciclo, volevo mettere alla prova le tue conoscenze in materia… Ti va di provare??
Se rispondi a questi quiz e mi mandi le soluzioni a **ricciospiccio@contarina.it,** indicando il tuo nome e il comune dove abiti, potrai scoprire un sacco di curiosità sui materiali che costituiscono i rifiuti. Questa volta iniziamo con la plastica, ma nei prossimi numeri ne troverai altri!!

PLASTICA



Riprodotto
Le moderne tecnologie di riciclo permettono di trasformare in fibra di poliestere le bottiglie di plastica. Si ottiene così il tessuto "pile".
È fatto di pile:
a) Jeans
b) Sciarpa
c) Maglione di lana

Materia prima
La plastica si ottiene da composti di carbonio e idrogeno.
Si ricavano dal:
a) Rame
b) Petrolio
c) Acqua

Rifiuto
Sono di plastica molte confezioni di prodotti che acquistiamo al supermercato.
Ad esempio:
a) Flacone del detersivo
b) Lattine di pomodori pelati
c) Scatole per le scarpe

Centro Mobile del Riuso

Un aiuto concreto all'ambiente e alle persone

Continua il progetto "Centro Mobile del Riuso" che ha l'obiettivo di intercettare beni e oggetti ancora riutilizzabili prima che siano conferiti all'EcoCentro. Quest'anno, da gennaio a settembre, sono stati raccolti oltre 1300 oggetti: di questi, il 32% sono mobili e articoli di arredo, il 16% abiti, accessori e biancheria per la casa, il 13% libri e testi vari. L'iniziativa, nata nel 2013 e testata inizialmente a Preganziol, si è ulteriormente sviluppata nel 2016, grazie all'evoluzione normativa. In questo modo è stato possibile avviare un nuovo modello, con una duplice valenza: ridurre la produzione di rifiuti e diminuire i costi economici e ambientali legati al loro smaltimento, aiutando concretamente chi ne ha bisogno. Contarina ha, quindi, avviato una collaborazione con alcune associazioni e cooperative del territorio per far crescere il Centro Mobile del Riuso e renderlo disponibile in più EcoCentri. Il materiale raccolto viene donato a queste realtà, che possono così autosostenersi grazie ai ricavi della vendita dei beni intercettati. Attualmente sono quattro le associazioni e cooperative che sostengono questo progetto, attivo negli EcoCentri di Treviso, Cornuda e Caerano San Marco e Quinto di Treviso, ma l'obiettivo è quello di creare una rete territoriale sempre più estesa.

Per conoscere dove e quando è attivo il **Centro Mobile del Riuso,** visita il sito www.contarina.it/riuso. **Cooperative, onlus, associazioni** interessate ad aderire al progetto, possono scrivere a: riuso@contarina.it

MOBILI ED ELEMENTI DI ARREDO	ABBIGLIAMENTO, BIANCHERIA PER LA CASA	PUBBLICAZIONI	OGGETTISTICA PER LA CASA	STOVIGLIE E CASALINGHI	APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	ATTREZZATURE SPORTIVE	ARTICOLI ED ACCESSORI PER L'INFANZIA	GIOCHI ED OGGETTI PER LO SVAGO	ATTREZZI PER LAVORO DOMESTICI
31,5%	16,2%	13,3%	10,1%	8,3%	7,0%	4,6%	4,4%	3,3%	1,3%

Settimana europea per la riduzione dei rifiuti 2017

Anche quest'anno Contarina ha aderito alla Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti, che si è svolta dal 18 al 26 novembre. La SERR è una campagna di comunicazione ambientale che promuove una maggiore consapevolezza sulle eccessive quantità di rifiuti prodotti e sulla necessità di ridurli. Durante la SERR Contarina ha attivato con le scuole primarie del territorio alcuni laboratori di recupero per costruire nuovi oggetti con materiale di scarto. Inoltre, in collaborazione con l'Associazione Pensionati "San Martino" di Vedelago e l'associazione "Impegno e Azione per un mondo sostenibile Onlus", è stato organizzato un incontro aperto a tutta la cittadinanza dal titolo "Lotta allo spreco alimentare – consigli di ecologia domestica", che ha sensibilizzato i cittadini ad effettuare scelte consapevoli per rendere più leggera la spesa quotidiana e di conseguenza l'impronta ecologica.

SETTIMANA EUROPEA PER LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI

EcoCentri: intensificati i controlli

Negli ultimi mesi, presso gli EcoCentri sono stati intensificati i controlli a tutela della sicurezza di utenti e operatori, ma anche per evitare il conferimento di rifiuti non conformi (anche pericolosi come l'amianto) e per prevenire l'accesso da parte di soggetti non autorizzati. Per questo, all'entrata della struttura gli addetti alla guardiania richiedono un documento di riconoscimento e, per le utenze non domestiche, anche la specifica autorizzazione di accesso con l'indicazione del tipo di rifiuto e delle quantità conferibili. Per velocizzare le operazioni di controllo ed evitare le code, la sorveglianza è stata potenziata, aumentando il numero degli operatori addetti alla guardiania delle strutture; inoltre, è in fase di sviluppo una procedura di controllo sempre più automatica e informatizzata, che prevede la lettura della tessera sanitaria per l'identificazione dell'utenza. Il numero di persone presenti contemporaneamente all'interno dell'EcoCentro viene regolamentato, così da consentire i controlli necessari e garantire il rispetto della normativa in materia di sicurezza: è fondamentale che ogni utenza attenda il nulla osta all'accesso e allo scarico da parte degli operatori. Nelle verifiche svolte, particolare attenzione viene prestata ai rifiuti inerti, per i quali maggiore è il rischio della presenza di amianto. Quando un utente porta questo materiale all'EcoCentro, gli viene chiesto di sottoscrivere un'autodichiarazione su provenienza e caratteristiche dei rifiuti. Oltre all'amianto, ci sono altri rifiuti che non possono essere raccolti presso all'EcoCentro, come: lana di vetro/roccia, guaina catramata, parti di auto, liquidi infiammabili/esplosivi come benzina o gasolio. Per il loro smaltimento, Contarina offre un servizio specifico a richiesta: per maggiori informazioni è possibile contattare qualsiasi sportello oppure il numero verde. All'EcoCentro non può essere portato neppure il secco non riciclabile che per dimensione possa essere messo nel contenitore in dotazione presso la propria utenza. Infine, bisogna ricordare che i cittadini possono recarsi in tutte gli EcoCentri del territorio, non solo in quelli presenti nel proprio Comune.

Più sicurezza e meno errori nei rifiuti conferiti

Amianto: un rifiuto da trattare… con i guanti

Continua il servizio di microraccolta per le famiglie

Il servizio di microraccolta e quello integrativo sono a pagamento.

Per informazioni:
Ufficio Servizio Amianto
Telefono 0422 916690 (dal lunedì al venerdì 9.00 - 12.00)
E-mail: amianto@contarina.it

Contarina da tempo ha attivato un servizio di microraccolta dell'amianto rivolto alle famiglie del territorio servito: un'attività che nel 2016 ha permesso di raccogliere circa 300mila kg di materiale nella Provincia di Treviso, una superficie equivalente a 3 campi da calcio. L'amianto è molto pericoloso quando non è integro: in questo caso è necessario metterlo in sicurezza, rimuovendolo o proteggendolo seguendo le giuste procedure. L'amianto, infatti, è un materiale costituito da fibre sottilissime che possono penetrare nel nostro organismo attraverso le vie respiratorie, causando gravi malattie.

Fino agli anni Ottanta questo minerale è stato largamente utilizzato in tantissimi contesti e - unito al cemento – diventa eternit, impiegato per produrre tettoie, tubazioni, canne fumarie, vasche. La normativa italiana già dal 1992 vieta la commercializzazione dei prodotti contenenti amianto.
Se un utente ha in casa del cemento-amianto può procedere alla rimozione diretta in modo sicuro, tramite il servizio ordinario di microraccolta. Contarina fornisce un kit per l'autorimozione che contiene: il materiale per il corretto trattamento e imballaggio del materiale, gli indumenti per la protezione personale e un dettagliato manuale di istruzioni.

Per aderire a questo servizio occorre rispettare alcune indicazioni:

- in caso di lastre in cemento-amianto: massimo 75 mq
- per altri materiali da costruzione (vasche, canne fumarie, tubazioni in cemento amianto, ecc.): massimo 1.000 kg

Il materiale deve trovarsi a terra o ad un'altezza massima di 3 metri; deve essere integro (non danneggiato da incendio o da agenti atmosferici) e non deve sbriciolarsi durante il trattamento. Per grandi quantità da smaltire e per le aziende, si può attivare il servizio integrativo.

La seconda vita dell'olio alimentare esausto: dalla cucina all'EcoCentro

Forse non tutti sanno che l'olio utilizzato in cucina, di origine vegetale o animale, se non viene correttamente smaltito può causare danni all'ambiente e ai suoi abitanti. Questo vale anche per gli oli residui della frittura in cucina o prodotti nell'ambito di attività di preparazione e conservazione dei cibi, per esempio l'olio contenuto in barattoli di latta o vasetti di vetro. Non recuperare l'olio alimentare esausto, gettandolo nel lavandino, significa immetterlo nella rete fognaria permettendogli di raggiunge gli impianti di depurazione, causando gravi danni con conseguenti costi di gestione. Sversato invece sul terreno danneggia gravemente l'equilibrio dell'ecosistema, perché si deposita nel sottosuolo e produce un film sottilissimo intorno alle particelle di terra, generando una barriera tra queste, l'acqua e le radici capillari delle piante, impedendone il naturale nutrimento. Per smaltire un solo litro d'olio l'ecosistema impiega ben 10 anni, senza contare che può inquinare fino a un milione di litri d'acqua perché ne riduce l'ossigenazione formando una pellicola inquinante molto pericolosa, grande quanto un campo da calcio. Ecco perché Contarina, per sensibilizzare i cittadini e promuovere la corretta gestione di questo rifiuto, sta distribuendo gratuitamente a tutti i propri utenti un contenitore da 3 litri per la raccolta dell'olio. Una volta riempito, va portato all'EcoCentro e svuotato, sempre gratuitamente, nelle apposite cisterne. Questi semplici passaggi consentono di dare una seconda vita all'olio esausto: debitamente trattato potrà infatti essere utilizzato per la produzione di lubrificanti, bio-diesel e saponi.

Il contenitore da 3 litri e gli svuotamenti sono sempre gratuiti.

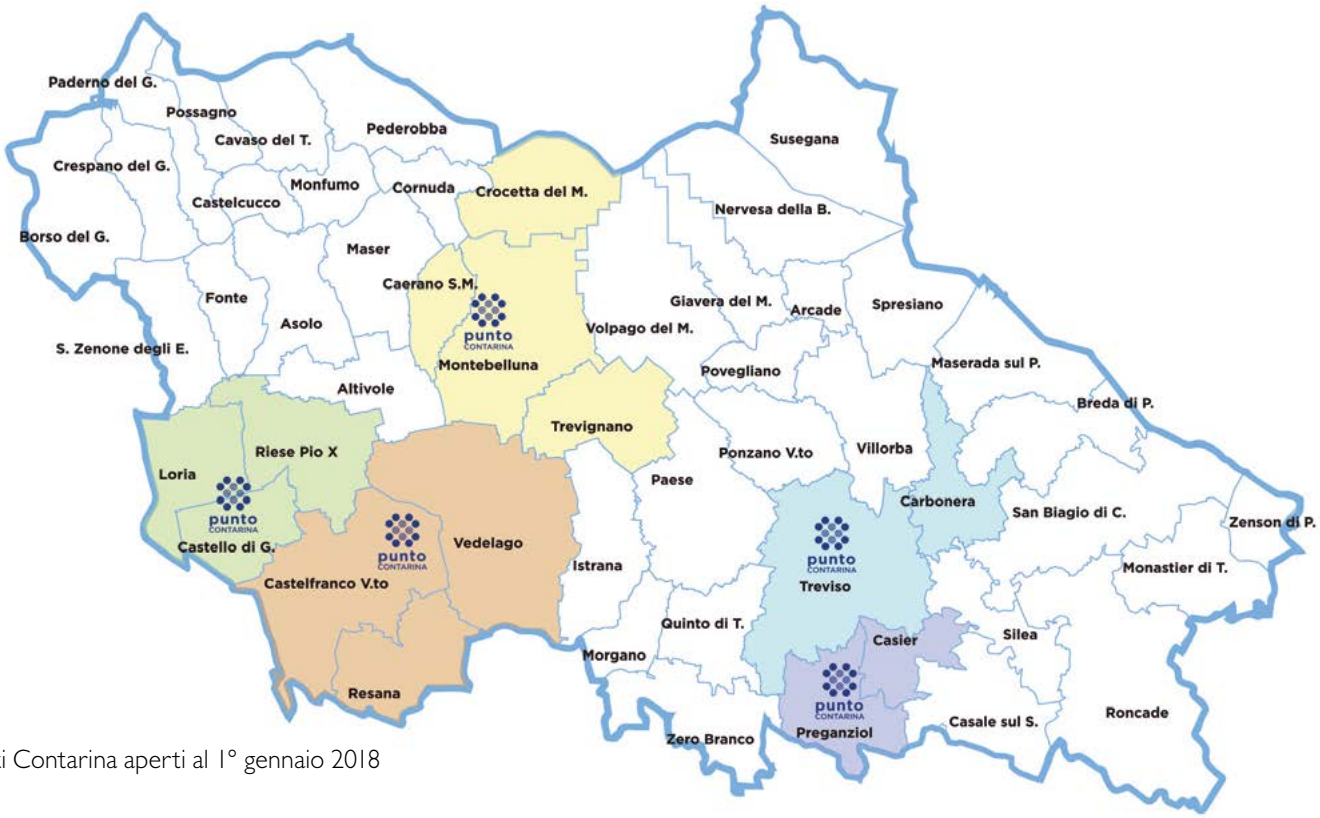
Raccogli l'olio e risparmia sulla bolletta della luce con IoVerde di Ascotrade

partner ASCOTRADE

Diventa cliente luce Ascotrade in uno degli uffici commerciali del territorio. Presenta il coupon che hai trovato nel contenitore dell'olio Contarina e attiva IoVerde, l'offerta green di Ascotrade con energia da fonti rinnovabili. Riceverai 20 € di bonus nella prima bolletta utile di energia elettrica.
In più, fino al 30 novembre 2018, puoi guadagnare ulteriori bonus in bolletta per ogni svuotamento del contenitore presso gli EcoCentri Contarina. Sono previsti 6 € di bonus a svuotamento per un massimo di due svuotamenti all'anno. Prima di recarsi all'EcoCentro sarà necessario registrarsi nello sportello on line Ascoclick e associare il codice del proprio contenitore. Info e regolamento delle operazioni a premio su ascotrade.it.

Nuovi servizi al cittadino

Tutte le novità su EcoCentri e Punti Contarina



Punti Contarina aperti al 1° gennaio 2018

Nel corso del 2018 la riorganizzazione degli EcoCentri e dei nuovi sportelli territoriali, i cosiddetti Punti Contarina, verso una dimensione sovracomunale entrerà nel vivo: molte, infatti, sono le novità in arrivo tra la fine di quest'anno e i primi mesi del prossimo. Sono in programma sia la chiusura di vecchi sportelli ed EcoCentri, che risultano ormai inadeguati, sia l'apertura di nuove sedi che consentono di offrire un servizio sempre più efficiente e attento alle esigenze dei cittadini.
La prima novità riguarda l'apertura del nuovo Punto Contarina di Castelfranco Veneto-Vedelago: una nuova sede con spazi più ampi e la possibilità di accedere ad una più vasta gamma di servizi, come il distributore automatico di sacchetti esterno attivo h24 e un sistema informatizzato di gestione delle attese. I nuovi uffici rispondono alla concezione dello sportello zonale polifunzionale, attentamente studiato per offrire risposte immediate alle diverse esigenze e migliorare il servizio offerto all'utenza.
Dal 1° gennaio 2018 confluirà in questa nuova sede anche lo sportello di Resana, che quindi chiuderà a fine anno.
Sempre dal 1° gennaio, gli sportelli di Carbonera, Trevignano e Crocetta del Montello chiuderanno, essendo ora

disponibili per gli utenti rispettivamente il nuovo Punto Contarina di Treviso e quello di Montebelluna-Caerano di S. Marco. Novità in vista anche per Paese, Istrana, Quinto e Morgano: nei primi mesi del prossimo anno gli attuali sportelli verranno aggregati in un nuovo Punto Contarina situato a Paese, che servirà gli utenti di tutti questi Comuni. Allo stesso modo, nel Comune di Villorba troverà posto un ulteriore sportello, che sarà di riferimento per le utenze di Villorba, Ponzano, Spresiano e Povegliano, con conseguente chiusura delle attuali sedi.
Il processo di riorganizzazione e di ammodernamento coinvolgerà anche vari EcoCentri. Da gennaio 2018 verrà aperto il nuovo EcoCentro sovracomunale di Breda di Piave – S. Biagio di Callalta, situato in via Volta nella zona industriale di Pero a Breda di Piave, con la conseguente chiusura dei vecchi EcoCentri di Carbonera e di Spercenigo. Nel corso dell'anno apriranno anche la nuova struttura di Altivole con contestuale chiusura dei 3 attuali centri comunali e l'EcoCentro sovracomunale di Loria Castello di Godego.

Hai finito i sacchetti?

Ritirali al distributore automatico

Ogni anno Contarina prevede una fornitura standard di sacchetti per una corretta raccolta differenziata di umido e secco residuo, che sono compresi in tariffa. I sacchetti si possono ritirare presso tutti gli sportelli presenti nel territorio, ma a volte capita di dover restare in coda perché tanti sono i cittadini che si rivolgono agli uffici di Contarina per gestire le pratiche e richiedere informazioni. Per questo, l'azienda dal 2015 ha iniziato ad installare dei distributori automatici di sacchetti attivi tutti i giorni 24 ore su 24, come uno sportello bancomat, che consentono di ritirare in maniera veloce e automatica i sacchetti. I distributori sono presenti in tutti i nuovi sportelli sovracomunali, chiamati Punti Contarina, e in alcuni Comuni del territorio. I sacchetti si ritirano dal distributore automatico usando la fattura o la tessera sanitaria dell'intestatario del contratto.
Se l'utente ha già esaurito la fornitura annuale standard compresa in tariffa, è possibile richiederne una aggiuntiva a pagamento che sarà addebitata in fattura.

Il distributore è facile da usare, basta seguire queste semplici istruzioni.

1. Inserire la tessera sanitaria dell'intestatario del contratto nel lettore magnetico o avvicinare al lettore ottico il codice a barre stampato nella tessera o nella fattura

2. Selezionare il tipo di sacchetto

3. Scegliere la quantità di sacchetti che si vuole ritirare

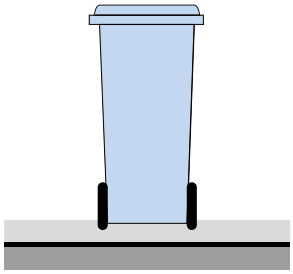
4. Confermare e, se richiesto, ritirare la ricevuta

Puoi trovare i distributori automatici:
- presso i Punti Contarina di: Treviso, Preganziol, Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Montebelluna.
- nei Comuni di: Casier - Piazza Leonardo da Vinci, c/o ingresso sede municipale, Riese Pio X - Piazza S. Francesco d'Assisi
Istrana - Piazzale Roma, di fianco la casetta dell'acqua.
Nei prossimi mesi ne verranno attivati altri cinque a: Carbonera, Trevignano, Crocetta del Montello, Vedelago e Resana.

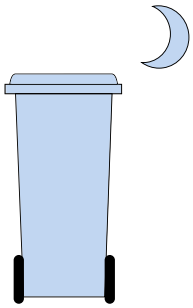
Dire, fare… differenziare

Miniguida al corretto uso dei contenitori

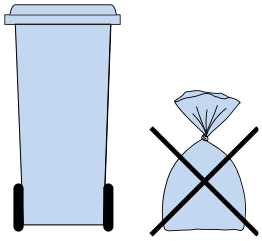
Fare una buona raccolta differenziata significa anche usare correttamente i contenitori che vengono consegnati a tutte le utenze, in comodato d'uso, al momento dell'attivazione del contratto. Quando il contratto viene chiuso, i bidoni vanno poi restituiti – vuoti e puliti – presso gli sportelli sul territorio o chiedendo un servizio di ritiro a domicilio, a pagamento. Ecco alcune piccole, semplici regole da seguire per utilizzare correttamente i contenitori.



Esponi i contenitori su suolo pubblico vicino alla tua utenza. Dopo lo svuotamento vanno ritirati il prima possibile e portati su suolo privato; in questo modo si riduce l'intralcio alla circolazione, garantendo il decoro urbano.



Attenzione agli orari! I contenitori vanno esposti la sera prima del giorno di raccolta indicato nell'EcoCalendario, perché lo svuotamento viene effettuato di notte o nelle prime ore della mattina.



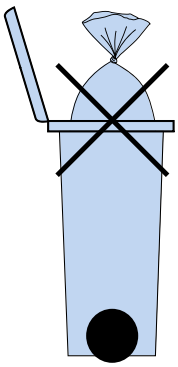
I contenitori devono essere pieni con coperchio chiuso e senza sacchi all'esterno.

Ti dimentichi di portare fuori i contenitori?

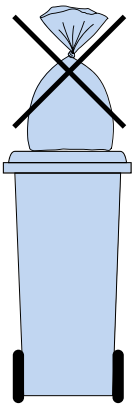
Usa ContarinApp! L' app gratuita ufficiale di Contarina che consente di attivare un alert per avvisarti sulle raccolte in programma.

Qualche errore può succedere

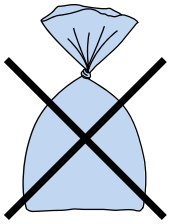
Per segnalare eventuali errori e migliorare la qualità della raccolta gli operatori applicano ai contenitori degli adesivi, che servono per comunicare agli utenti gli eventuali errori commessi, così da non ripeterli in futuro. Gli adesivi non sono multe e vengono attaccati al coperchio del contenitore quando:



sono stati registrati due svuotamenti per il tuo contenitore del secco non riciclabile o del vegetale. Questo accade se il materiale all'interno è eccessivamente pressato oppure se è troppo e il coperchio rimane aperto.



È stato esposto troppo materiale delle altre tipologie di rifiuto (carta, umido, vetro-plastica-lattine), anche mettendolo all'esterno dei contenitori. In questo caso la raccolta potrebbe non essere garantita. Qualora venga svolta, verranno addebitati costi aggiuntivi per il servizio di raccolta e pulizia, secondo le tariffe approvate dal Consiglio di Bacino Priula.



Sono stati commessi errori, come: usare sacchetti non adeguati o mettere i rifiuti nel contenitore sbagliato.

Questo speciale adesivo viene applicato sul coperchio del contenitore quando, al momento della raccolta, l'operatore rileva delle anomalie durante lo svuotamento. In questo caso, contattaci: verificheremo il motivo dell'anomalia.

Aiuto! non hanno svuotato il bidone

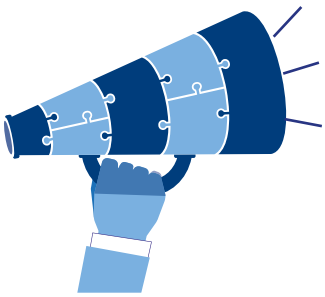
Hai esposto il bidone negli orari corretti?
Se sì, puoi segnalare il mancato svuotamento del tuo contenitore con una semplice telefonata ai numeri sotto indicati. In questo modo la segnalazione verrà immediatamente presa in carico e inserita nel database, così provvederemo a recuperare la raccolta il prima possibile.

Cosa fare se i contenitori vengono danneggiati, smarriti o rubati?

Vai allo sportello! In caso di rottura o danneggiamento ti viene consegnato gratuitamente un nuovo contenitore con dei nuovi codici associati alla tua utenza. Se il bidone viene perso o rubato, allo sportello puoi fare regolare denuncia di furto o smarrimento. I codici dei contenitori smarriti o rubati non saranno più associati alla tua utenza e verranno eliminati dal database. Attraverso il servizio "Sportello online" puoi richiedere anche la consegna, a pagamento, del nuovo contenitore direttamente a domicilio.

Per maggiori informazioni:
numero verde 800.07.66.11 solo da telefono fisso oppure 0422.916500 da cellulare
e-mail: contarina@contarina.it

DIAMOVOCEAINUMERI

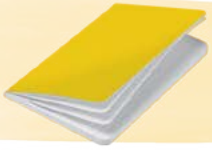


Insieme costruiamo valore

Contarina e i cittadini, impegnati insieme nella raccolta differenziata e nella gestione ecosostenibile dei rifiuti da imballaggi, creano ogni giorno nuove risorse, risparmiando materie prime ed energia. Così ciò che sembra scarto si trasforma in qualcosa di utile, nel ciclo dell'economia circolare, dove non ci sono sprechi e tutto si rigenera.

Dalla CARTA raccolta in un anno

135.805.252 QUADERNI!



Dall'ALLUMINIO raccolto in un anno

23.934 BICICLETTE!

Dal LEGNO raccolto in un anno

202.392 LETTI!

Dalle BOTTIGLIE IN PET raccolte in un anno

2.225.886 FELPE IN PILE!

Dal VETRO raccolto in un anno

36.083.389 BOTTIGLIE!

I seguenti dati sono stati calcolati grazie al contatore ambientale Conai sui quantitativi raccolti nell'anno 2016.

In collaborazione con CONAI Consorzio per il Recupero degli Imballaggi

CONTARINA SPA

Seguici online!

Insieme a te, per l'ambiente

Per informazioni, segnalazioni o problemi i cittadini possono:

- recarsi in qualsiasi **EcoSportello o Punto Contarina**
  (per orari e indirizzi visitare il sito www.contarina.it)
- contattare dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 18.00 e il sabato dalle 8.30 alle 13.00
  - il numero verde **800.07.66.11**, solo da telefono fisso, chiamata gratuita
  - il numero **0422 916500**, da cellulare, chiamata a pagamento
- consultare il sito **www.contarina.it**
- inviare un'e-mail all'indirizzo **contarina@contarina.it**

notizie.brevi.

In occasione delle festività natalizie, **le aperture degli sportelli subiranno delle variazioni dal 18 dicembre 2017 al 5 gennaio 2018**. Per conoscere aperture e orari, visita il sito www.contarina.it o ContarinApp.

Da gennaio 2018 verrà aperto il nuovo **EcoCentro sovracomunale di Breda di Piave – S. Biagio di Callalta**, situato in via Volta nella zona industriale di Pero a Breda di Piave.
Le strutture di via Levada a Breda, via Roma e via De Gasperi a S. Biagio verranno chiuse e dismesse.
Per maggiori informazioni su giorni e orari di apertura, contattaci ai numeri sopraindicati oppure visita il sito www.contarina.it o consulta ContarinApp.

Scarica nel tuo smartphone **ContarinApp**! L' app gratuita ufficiale disponibile per iOS (versione 6.0 o successive), Android (versione 3.0 o successive) e Windows phone consente di avere informazioni utili sulla raccolta differenziata direttamente sul proprio cellulare o tablet. Puoi anche impostare un alert che ricorda quali sono le raccolte in programma per il giorno successivo, segnalare gli abbandoni di rifiuti, consultare gli orari di apertura di sportelli ed EcoCentri e molte altre informazioni utili!

DA MILANO A TREVISO

IL MATER-BI AIUTA LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Dalla ricerca NOVAMONT la nuova bioplastica biodegradabile e compostabile

Dal 1989, a Novara, lavoriamo ad un ambizioso progetto di chimica verde che unisce industria, agricoltura e ambiente con l'obiettivo di creare prodotti a basso impatto ambientale. Risultato di questa ricerca è il MATER-BI, una famiglia di bioplastiche certificate secondo lo standard europeo UNI EN 13432.

Un sacchetto certificato che migliora la qualità della raccolta

I sacchetti in MATER-BI possono essere utilizzati per la raccolta della frazione organica dei rifiuti secondo quanto stabilito dal D. Lgs 205/2010.
Dopo un solo ciclo di compostaggio, il MATER-BI si trasforma in fertile humus.

I sacchetti in MATER-BI sono biodegradabili e compostabili, certificati e adatti alla raccolta della frazione organica

Scegli solo sacchetti con questi marchi

OK compost VINÇOTTE CIC COMPOSTABILE compostabile

NOVAMONT

www.novamont.com

EcoComunicazione.it

r4_10.2015